



Università
per Stranieri
di Perugia

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica prof. Giovanni Paciullo, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 16.10.2008, sottoscrive in data odierna il Contratto Collettivo Integrativo anno 2014, la cui ipotesi – trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti – è stata definita e sottoscritta tra le parti trattanti in data 11 dicembre 2014:

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

ANNO 2014

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
prof. Giovanni Paciullo

Perugia, 27 febbraio 2015



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2014

Accordo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di cat. B, C, D ed EP dell'Università per Stranieri di Perugia - anno 2014

PREMESSE

- Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quello sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;
- Visto l'art. 5 del CCNL 16.10.2008, in particolare il comma 1 che dispone:
"I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL quadriennale successivo al presente. Essi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per la loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche, quali le materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d);
- Visto il precedente accordo stralcio parte economica anno 2013, sottoscritto il 5 marzo 2014 (ipotesi definita e sottoscritta tra le parti trattanti in data 21 gennaio 2014);
- Considerato che anche per l'anno 2014 non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 19, commi 2 e 3 del D. Lgs. 150/2009, come disposto dall'art. 6, comma 1 del D. Lgs. 141/2011;
- Tenuto conto che la sottoscrizione del C.C.I. per tutte le materie ad esso demandate dalla contrattazione nazionale richiede ulteriori momenti di confronto data la vastità e la rilevanza delle tematiche da concordare;
- Fermo restando l'impegno alla conclusione del C.C.I.;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI

così costituite:

- **Parte pubblica:**

Rettore

Direttore Generale

prof. Giovanni Paciullo

dott. Cristiano Nicoletti

- **Organizzazioni sindacali:**

CISL Università

CONFSAL Fed. SNALS Università/Cisapuni

C.S.A. della CISAL UNIVERSITÀ

FLC – CGIL

UIL RUA

dott.ssa Letizia Pietrolata

dott. Simone Olivieri

sig. Lorenzo Boccolesi

dott. Francesco Lampone

dott.ssa Emanuela Silveri

- **R.S.U.:**

dott.ssa Nicole BENEDETTI

dott.ssa Beatrice CODINI

sig.ra Catia MARCANTONINI

CONCORDANO QUANTO SEGUE:



1. Premesse

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale al medesimo ed hanno, ad ogni effetto, valore di accordo.

2. Campo di applicazione

Il presente accordo, in applicazione del D. Lgs. 165/2001, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie di cui all'art. 4, comma 2 del CCNL 16.10.2008, limitatamente lettere a), b), c) e d), nonché all'art. 76, comma 5 relativamente ai criteri generali per la determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati.

Il presente accordo si applica, con decorrenza 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014, a tutto il personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D ed EP dell'Università per Stranieri di Perugia con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

3. Quadro delle risorse disponibili per l'anno 2014

Il fondo ex art. 90 CCNL, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 13 maggio 2014, ammonta per l'anno 2014 ad euro 74.819,09 inclusi gli oneri a carico dell'Ente.

Il fondo ex art. 87 CCNL, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 13 maggio 2014, ammonta per l'anno 2014 ad euro 192.055,00 inclusi gli oneri a carico dell'Ente.

4. Assegnazione delle risorse agli istituti contrattuali

Le risorse disponibili vengono distribuite tra i diversi istituti contrattuali come segue:

Fondo ex art. 90 CCNL:

euro 74.819,09 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP con responsabilità gestionali.

Fondo ex art. 87 CCNL:

euro 192.055,00 di cui:

- **18,62%** pari ad euro 35.760,64 per indennità mensile;
- **40,45%** pari ad euro 77.686,25 per indennità di Responsabilità ex art. 91 CCNL;
- **34,71%** pari ad euro 66.662,29 per indennità di Produttività e miglioramento servizi;
- **6,22%** pari ad euro 11.945,82 per indennità Oneri, rischi e disagi.

Considerata la riduzione del fondo ex art. 87 CCNL 2014 di euro 2.967,49 rispetto a quello dell'anno 2013, le cifre stanziare per gli istituti sopra indicati nell'anno 2014 rispetto all'anno precedente sono variate dei seguenti punti percentuali:

- Indennità di responsabilità: + 1,74% (in relazione al quadro delle posizioni organizzative 2014)
- Indennità mensile: - 0,58%
- Indennità di produttività - 0,58%
- Indennità oneri, rischi e disagi - 0,58%



5. Modalità di distribuzione delle risorse

I. Personale di Categoria EP

Con D.D.G. n. 116 del 3.06.2014 sono state individuate per l'anno 2014 le seguenti tre fasce retributive:

I fascia: responsabili di area con delega di firma;

II fascia: responsabili di area;

III fascia: responsabili di servizio, segretari di dipartimento e di centro;

A ciascuna delle fasce individuate è stata attribuita la retribuzione di posizione nei seguenti valori annui al lordo delle ritenute a carico del dipendente, comprensivi dell'importo minimo stabilito dal C.C.N.L.:

fascia I: euro 6.295,00

fascia II: euro 5.700,00

fascia III: euro 4.014,08.

La retribuzione di risultato eventualmente spettante sarà liquidata in base all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione dell'Ateneo sulla base dei seguenti criteri ai quali vengono attribuiti i pesi di seguito indicati:

raggiungimento obiettivi: max 60 su 100

comportamenti organizzativi: max 40 su 100.

In caso di valutazione positiva la misura della retribuzione di risultato da corrispondere non potrà essere inferiore al 10% della retribuzione di posizione attribuita.

II. Personale di categoria B, C, D

a) Indennità mensile

A tutto il personale di cat. B, C e D a tempo indeterminato e determinato dell'Ateneo continua ad essere corrisposta l'indennità accessoria mensile di cui all'art. 41, comma 4 CCNL 27.01.2005, così come modificato dall'art. 10, comma 1, lett. e) del CCNL 28.03.2006. Tale indennità viene erogata per dodici mensilità a decorrere dal 1.01.2014 al 31.12.2014 nella misura che risulterà suddividendo l'importo totale pari ad euro 35.760,64 per il numero degli aventi diritto.

Tale indennità viene decurtata in caso di sciopero e liquidata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 6 del presente accordo.

b) Indennità di responsabilità art. 91 CCNL

Il modello organizzativo adottato da questa Amministrazione prevede l'articolazione in Aree, Servizi, Segreterie di dipartimenti e centri, Unità Specialistiche e Unità Operative.

Nell'ambito dell'art. 91, comma 3 si posizionano i servizi, le cui responsabilità sono attribuite a personale di categoria D.

Nell'ambito dell'art. 91, comma 1 si posizionano le unità operative e le unità specialistiche, che nel presente quadro sono presidiate da personale di categoria C e D.

Ai responsabili delle strutture organizzative o delle unità viene riconosciuta un'indennità:



- pari ad euro 1.950,00 lordo dipendente, per i Servizi, di cui 1/3 a seguito di valutazione degli obiettivi assegnati, nonché valutazione dei comportamenti organizzativi attesi;
- pari ad euro 1.000,00 lordo dipendente per le Unità specialistiche, di cui 1/3 a seguito di valutazione degli obiettivi assegnati, nonché valutazione dei comportamenti organizzativi attesi;
- pari ad euro 500,00 lordo dipendente per le Unità operative, di cui 1/3 a seguito della valutazione degli obiettivi assegnati, nonché dei comportamenti organizzativi attesi.

La percentuale pari ad 1/3 dell'indennità di Responsabilità sarà attribuita ai Responsabili di struttura e di posizione che conseguiranno una valutazione minima di 60 punti su 100 sulla base dei seguenti criteri, ai quali vengono attribuiti i pesi di seguito indicati:

- raggiungimento obiettivi: max 60 su 100
- comportamenti organizzativi: max 40 su 100.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati alle strutture, a decorrere dall'anno 2015 i medesimi verranno inseriti in due fasce attribuite dal Direttore Generale sulla base dei seguenti criteri:

- fascia 1: obiettivi standard con un grado di complessità base;
- fascia 2: obiettivi che presentano un grado di complessità elevato o che richiedono un notevole impegno del personale della struttura.

Con riguardo alla differenziazione tra la fascia 1 e la fascia 2 si applicherà il seguente criterio:

alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di fascia 1 verrà applicata la percentuale del 95% rispetto a quelli di fascia 2, alla cui percentuale di raggiungimento obiettivi verrà applicata la percentuale del 100%.

c) Indennità di produttività

L'importo totale pari ad euro 66.662,29 lordo carico ente viene distribuito nei seguenti importi:

- euro 50.000,00 lordo carico ente all'istituto della produttività individuale;
- euro 16.662,29 lordo carico ente all'istituto della produttività collettiva.

A) L'importo destinato alla produttività individuale pari ad euro 50.000,00 lordo carico ente viene attribuito a tutto il personale di cat. B, C e D in applicazione del sistema di valutazione delle competenze connesso al sistema di gestione delle risorse umane dell'Università per Stranieri di Perugia.

In particolare:

- l'importo viene suddiviso tra gli aventi diritto (il numero degli aventi diritto viene riproporzionato per le cessazioni o le assunzioni nel corso dell'anno e tenendo conto delle riduzioni previste dall'art. 6) in base alla valutazione conseguita da ciascuna unità di cat. B, C e D, nonché alle giornate di effettiva presenza in servizio (le ferie, nonché le giornate di recupero ore eccedenti sono considerate effettivo servizio).

Il valore sintetico della valutazione si ottiene nel seguente modo:

- il valore di partenza della scheda è pari a 100% per ciascun profilo di ruolo;
- al valore di partenza vengono sommati/sottratti i valori determinati per i singoli gap di competenza (differenza tra punteggio atteso e punteggio ottenuto) secondo la seguente tabella:



Gap	Percentuale di ponderazione
-1	- 7,5%
-2	- 10%
-3	- 15%
-4	- 20%
+ 1	+ 4%
+ 2	+ 8%

- In caso di valutazione superiore a 100 viene considerato comunque un punteggio massimo pari a 100.
- I valutatori che effettuano una valutazione per un punteggio pari o superiore a 100 dovranno accompagnare la valutazione stessa con una sintetica relazione indicante le motivazioni della valutazione espressa.
- l'eventuale residuo viene ridistribuito in eguale misura tra i dipendenti che conseguono una valutazione pari o superiore a 100, attribuendo ai medesimi un premio di euro 50,00 lordo dipendente (euro 65,35 al lordo del carico ente).
In particolare:
 - se l'importo dell'eventuale residuo è inferiore a quello del premio complessivo da corrispondere, è il residuo e non il valore del premio (euro 50,00 lordo dipendente) che viene distribuito tra i dipendenti con valutazione pari o superiore a 100;
 - se l'importo complessivo del premio da liquidare ai dipendenti con valutazione pari o superiore a 100 è inferiore al residuo da ridistribuire, la differenza tra i due importi viene ripartita tra tutti i dipendenti di cat. B, C e D in base alla valutazione conseguita da ciascuno, nonché alle giornate di effettiva presenza in servizio (le ferie, nonché le giornate di recupero ore eccedenti sono considerate effettivo servizio).
- Il periodo minimo per poter accedere alla procedura di valutazione è pari alla presenza in servizio per metà delle giornate lavorative previste nell'anno.
Ai dipendenti che non possono essere valutati per mancanza del predetto requisito viene attribuito un punteggio di 30 su cui viene calcolata l'indennità. Tale punteggio decresce proporzionalmente con l'aumento dei giorni di assenza.

B) La quota destinata alla produttività collettiva, pari ad euro 16.662,29 lordo carico ente viene attribuita a ciascuna struttura in base alla valutazione effettuata dal Direttore Generale/Responsabili di Area sugli obiettivi raggiunti dalla struttura. I compensi vengono distribuiti in eguale misura al personale di cat. B, C e D afferente a ciascuna struttura in base alle effettive presenze in servizio di ciascun dipendente (le ferie, nonché le giornate di recupero ore eccedenti sono considerate effettivo servizio).

In particolare:

- l'importo viene suddiviso tra gli aventi diritto (il numero degli aventi diritto viene riproporzionato per le cessazioni o le assunzioni nel corso dell'anno e tenendo conto delle riduzioni previste dall'art. 6) in base alle giornate di effettiva presenza in servizio di ciascun dipendente (le ferie, nonché le giornate di recupero ore eccedenti sono



considerate effettivo servizio), nonché alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;

- l'eventuale residuo viene redistribuito in eguale misura e per un importo pari ad euro 50,00 lordo dipendente (euro 65,35 al lordo del carico ente) tra le unità di personale afferenti alle strutture che hanno conseguito un punteggio pari a 100 nella valutazione degli obiettivi.

In particolare:

- se l'importo dell'eventuale residuo è inferiore a quello del premio complessivo da corrispondere, è il residuo e non il valore del premio (euro 50,00 lordo dipendente) che viene distribuito tra i dipendenti afferenti a struttura con valutazione pari a 100;
- se l'importo complessivo del premio da liquidare è inferiore a quello del residuo, la differenza tra i due importi viene ripartita tra tutti i dipendenti di cat. B, C e D in base alla valutazione conseguita dalla struttura, nonché alle giornate di effettiva presenza in servizio di ciascun dipendente (le ferie, nonché le giornate di recupero ore eccedenti sono considerate effettivo servizio).

d) Compensi per la remunerazione di compiti che comportano particolari oneri, rischi e disagi

Tale istituto è previsto per remunerare alcune tipologie di attività ritenute particolarmente rischiose e/o disagiate. I criteri per l'individuazione di tali attività e la modalità di commisurazione sono di seguito indicati:

<i>Tipologia della prestazione lavorativa</i>	<i>Valore per ciascun giorno lavorato</i>
1. Attività di front-office prestata, – in via esclusiva – o prevalente, a favore dell'utenza esterna	2 punti minimo 1 punto – massimo 1,5 punti
2. Turnazioni con particolare valorizzazione del lavoro svolto dopo le ore 21:00	1 punto turno mattina con entrata in servizio ore 7.30 – 7,45 (apertura strutture) 2 punti turno pomeridiano fino ore 21:00 (chiusura strutture) 4 punti lavoro svolto dopo le ore 21:00 e per almeno 60 minuti (concerti, manifestazioni, ecc.)
3. Lavoro disagiato con valorizzazione dopo le ore 21.00	euro 10,00 lordo dipendente per ciascuna presenza oltre le ore 21.00
4. Maneggio di denaro	Budget alla struttura (500,00 euro l. d.)
5. Indennità agli autisti	Compenso forfetario mensile: euro 170,00 l. d.
6. Reperibilità	Budget alla struttura (400,00 euro l. d.) 80,00 euro ad intervento per un massimo di 5 interventi
7. Indennità per centralinista non vedente	Compenso determinato in base alla normativa

Le indennità sopra indicate non sono cumulabili fra loro, pertanto, qualora un dipendente, in virtù dell'attività lavorativa prestata rientri in più di una categoria verrà comunque liquidata un'unica indennità e precisamente quella che risulti di importo maggiore.



L'importo dell'indennità, ad esclusione di quella di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7, sarà determinato calcolando il punteggio conseguito da ciascun dipendente sulla base delle giornate effettivamente lavorate nell'anno 2014.

L'indennità da corrispondere mensilmente agli autisti, qualora nel mese si verificano assenze superiori alla metà dei giorni lavorativi, sarà ridotta in proporzione alle giornate non lavorate nel mese stesso.

In applicazione dei suddetti criteri, potranno beneficiare dell'indennità:

1. *il personale del Servizio Accoglienza (2 punti), il personale afferente alla Segreteria Studenti Corsi di Lingua (2 punti: in considerazione dell'attività di front-office e degli incassi tramite bancomat o assegni), del Servizio Segreteria Studenti (1,5 punti), il personale afferente alle Borse di Studio nell'ambito del Servizio Segreteria Studenti Corsi di Lingua e Borse di Studio (1 punto), il personale del Servizio Orientamento Stage e Placement (1 punto – 2 punti il personale che all'interno del predetto Servizio si occupa anche di merchandising), del Servizio Relazioni Internazionali, Erasmus e Mobilità (1 punto), il personale afferente all'Ufficio Protocollo (1 punto), il personale della Biblioteca per attività di front-office prestata nell'ambito delle turnazioni di chiusura della biblioteca stessa (1 punto);*
2. *personale ausiliario adibito alle portinerie e personale che svolge turnazioni;*
3. *personale che svolge orari disagiati;*
4. *personale adibito al servizio di cassa individuato dal Responsabile dell'Area Economato e Patrimonio (max n. 2 unità);*
5. *personale con mansioni di autista.*
6. *personale dell'Area Servizi Tecnici e Informatici individuato dal Responsabile dell'Area in base alla reperibilità effettuata;*
7. *personale con mansione di centralinista non vedente.*

6. Limiti al cumulo di indennità

Il trattamento accessorio oggetto del presente accordo non verrà erogato nei seguenti casi:

1. in corrispondenza dell'applicazione di istituti contrattuali che comportino la non erogazione della retribuzione (es: congedo per gravi e documentati motivi familiari, aspettative, congedo per malattia del figlio, etc.);
2. in corrispondenza dell'applicazione del congedo per gravi e documentati motivi personali e familiari con diritto alla retribuzione (art. 42, comma 5, del d. lgs. 151/2001);
3. in corrispondenza dell'applicazione del congedo straordinario per motivi di studio con diritto alla retribuzione;
4. in corrispondenza dell'applicazione dell'istituto del comando presso altra amministrazione.

La riduzione del trattamento economico fondamentale comporterà la corrispondente riduzione del trattamento accessorio.

Relativamente all'istituto dell'indennità mensile, al personale part-time di cat. B, C e D l'indennità verrà corrisposta in proporzione alla percentuale oraria effettuata.

Relativamente, invece, agli istituti della produttività e degli oneri, rischi e disagi (ad esclusione dei compensi di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7) le relative indennità verranno



Università per Stranieri di Perugia

corrisposte in proporzione alla percentuale oraria effettuata limitatamente al personale in regime di part-time orizzontale.

Per il personale di cat. B, C e D senza incarico di responsabilità destinatario di due indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella di importo minore sarà ridotta al 50%.

Per il personale di cat. D con incarico di responsabilità destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella/le due di importo minore saranno ridotte al 50%.

Per il personale di cat. D con incarico di responsabile di posizione U.S. destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella/le due di importo minore saranno ridotte del 35%.

Per il personale di cat. C con incarico di responsabile di posizione U.O. destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella/le due di importo minore saranno ridotte del 20%.

La presente ipotesi di accordo viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 5 del CCNL 16.10.2008.

Perugia, 11/12/2014.....

La parte pubblica:

Il Rettore
prof. Giovanni Paciullo

Il Direttore Generale
dott. Cristiano Nicoletti

Le Organizzazioni Sindacali sigg.ri:

CISL Università:

Letizia Pietrolata ASSENTE.....

CONFSAL Federazione SNALS/Università CISAPUNI:

Simone Olivieri

C.S.A. della CISAL:

Lorenzo Bocciolesi

FLC-CGIL:

per Francesco Lampone Francesco Lampone (DELEGA).....

UIL-RUA

Emanuela Silveri

I Rappresentanti RSU sigg.ri:

x Nicole Benedetti (DELEGA).....

Beatrice Codini

Catia Marcantonini

Relazione illustrativa ipotesi contratto integrativo per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università per Stranieri di Perugia - anno 2014

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi sottoscritta in data 11 dicembre 2014	
Periodo temporale di vigenza		01.01.2014 – 31.12.2104	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: <i>prof. Giovanni Paciullo – Rettore</i> <i>dott. Cristiano Nicoletti – Direttore Generale</i> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <i>CISL Università, CONFSAL Fed. SNALS/Università CISAPUNI, C.S.A. della CISAL, UIL RUA, FLC-CGIL, R.S.U.</i> Organizzazioni sindacali firmatarie: <i>CONFSAL Fed. SNALS/Università CISAPUNI, C.S.A. della CISAL, UIL RUA, FLC-CGIL, R.S.U.</i>	
Soggetti destinatari		Personale dell'Università per Stranieri di Perugia appartenente alle categorie B, C, D ed EP a tempo indeterminato e determinato	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Ripartizione del fondo ex art. 90 CCNL: retribuzione di posizione e di risultato - personale di cat. EP. Ripartizione del fondo ex art. 87 CCNL: indennità mensile, indennità di Responsabilità, indennità di produttività e miglioramento servizi, indennità oneri, rischi e disagi – Personale di cat. B, C e D	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.		
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Il Piano della performance 2014-2016 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2014 ed è consultabile al link: https://www.unistrapg.it/sites/www.unistrapg.it/files/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance-2014.pdf
			È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Il Programma triennale 2014-2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2014 ed è consultabile al link: https://www.unistrapg.it/sites/www.unistrapg.it/files/amministrazione-trasparente/programma-triennale-trasparenza-integrita-2014-2016.pdf
			Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 (commi 6 e 8 art. 11 D. Lgs. 150/2009 – abrogato)
		La Relazione sulla Performance per l'anno 2013 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 2.12.2014 e validata da parte del Nucleo di Valutazione. Tale Relazione è consultabile al seguente link: https://www.unistrapg.it/sites/www.unistrapg.it/files/documentazione/performance-valutazione/relazione-performance-2013.pdf	
Eventuali osservazioni			

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

- a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata*

La Delegazione di Parte pubblica e quella di parte sindacale hanno siglato in data 11 dicembre 2014 l'ipotesi di Contratto Integrativo per il personale tecnico e amministrativo - anno 2014.

Il fondo ex art. 87 CCNL relativo al trattamento accessorio del personale di cat. B, C e D per l'anno 2014 ammonta ad euro 192.055,00 inclusi gli oneri a carico dell'ente; il fondo ex art. 90 CCNL relativo al personale di cat. EP è pari ad euro 74.819,09 inclusi gli oneri a carico dell'ente.

La consistenza di tali fondi, certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 13 maggio 2014, è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2-bis del D. L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, nonché dal D.P.R. 122/2013. Le disposizioni sopra richiamate prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, con proroga al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. In particolare, la riduzione dei Fondi per l'anno 2014 è stata calcolata tenendo conto rispettivamente della riduzione di personale di cat. B, C e D ed EP, secondo i criteri dettati dalla circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF.

Considerati, inoltre, i vincoli posti dalla legge sugli effetti economici delle progressioni di carriera anche per l'anno 2014 (art. 9, comma 21 D.L. 78/2010 – D.P.R. 122/2013), le Parti contraenti hanno ritenuto di non procedere alla destinazione di risorse del fondo per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali.

Si evidenziano di seguito gli elementi di maggior rilievo rinvenibili nell'ipotesi di accordo relativa all'anno 2014:

➤ **Retribuzione di posizione e di risultato al personale di cat. EP**

Con D.D.G. n. 116 del 3.06.2014 sono state individuate per l'anno 2014 le seguenti tre fasce retributive:

I fascia: responsabili di area con delega di firma;

II fascia: responsabili di area;

III fascia: responsabili di servizio, segretari di dipartimento e di centro;

A ciascuna delle fasce individuate è stata attribuita la retribuzione di posizione nei seguenti valori annui al lordo delle ritenute a carico del dipendente, comprensivi dell'importo minimo stabilito dal C.C.N.L.:

fascia I: euro 6.295,00

fascia II: euro 5.700,00

fascia III: euro 4.014,08.

La retribuzione di risultato eventualmente spettante sarà liquidata in base all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione dell'Ateneo sulla base dei seguenti criteri ai quali vengono attribuiti i pesi di seguito indicati:

- raggiungimento obiettivi: max 60 su 100;

- comportamenti organizzativi: max 40 su 100.

In caso di valutazione positiva la misura della retribuzione di risultato da corrispondere non potrà essere inferiore al 10% della retribuzione di posizione attribuita.

➤ **Indennità mensile**

All'indennità mensile per l'anno 2014 è stata attribuita la somma di euro 35.760,64 su un totale del Fondo ex art. 87 CCNL di euro 192.055,00 mentre nell'anno 2013 a tale indennità erano stati destinati euro 37.444,32 su un totale del fondo di euro 195.022,49.

L'indennità mensile viene erogata a tutto il personale di cat. B, C e D a tempo indeterminato e determinato dell'Ateneo per dodici mensilità, dal 1.01.2014 al 31.12.2014; viene decurtata in caso di sciopero e liquidata nel rispetto dei limiti relativi al cumulo di indennità previsti nell'accordo integrativo.

➤ **Indennità di responsabilità art. 91 CCNL**

L'importo attribuito all'indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL, in considerazione dell'assetto organizzativo relativo all'anno 2014, è pari ad euro 77.686,25, in aumento rispetto all'anno 2013 se si rapporta la consistenza del fondo ex art. 87 CCNL nei due anni.

Ai responsabili delle strutture organizzative e delle posizioni viene riconosciuta un'indennità nella misura sotto indicata:

- euro 1.950,00 lordo dipendente, per i Servizi,
- euro 1.000,00 lordo dipendente per le Unità specialistiche,
- euro 500,00 lordo dipendente per le Unità operative,

di cui 1/3 erogata a seguito di valutazione positiva degli obiettivi assegnati alla struttura e dei comportamenti organizzativi attesi.

➤ **Indennità di produttività**

E' diminuita, rispetto all'anno 2013, la percentuale del fondo per il finanziamento dell'indennità di produttività, valutata in rapporto alla consistenza del fondo ex art. 87 CCNL relativa agli anni 2013 e 2014.

Tale indennità, il cui importo totale è pari ad euro 66.662,29 al lordo del carico ente, viene attribuita per euro 50.000,00 all'istituto della produttività individuale e per euro 16.662,29 all'istituto della produttività collettiva.

L'importo destinato alla produttività individuale viene attribuito a tutto il personale di cat. B, C e D in base al sistema di valutazione delle competenze connesso al sistema di gestione delle risorse umane, adottato dall'Ateneo nell'anno 2013 per tutte le categorie di personale tecnico-amministrativo.

In particolare, ciascun dipendente viene valutato dal responsabile della struttura cui afferisce mediante la scheda prevista per il profilo relativo al ruolo di appartenenza.

A seguito della chiusura del primo evento di valutazione nel mese di settembre 2014 e della conseguente ripartizione delle risorse stanziare per tale istituto, si è proceduto ad effettuare le seguenti variazioni rispetto all'accordo 2013:

- l'importo dell'indennità è stato parametrato, sia rispetto alla valutazione conseguita, che alle giornate di effettiva presenza in servizio di ciascun dipendente;
- l'importo dell'eventuale residuo da attribuire ai dipendenti con valutazione pari o superiore a 100 è stato forfetariamente prestabilito in euro 50,00 al lordo delle ritenute a carico del dipendente.

Per quanto concerne la produttività collettiva:

- l'indennità viene attribuita in eguale misura al personale afferente ad una struttura in base alle effettive presenze in servizio di ciascun dipendente, nonché in base alla valutazione effettuata dal Direttore Generale/Responsabili di Area sugli obiettivi raggiunti dalla struttura e senza prendere in esame i comportamenti organizzativi del responsabile della struttura stessa, come nel precedente anno;
- viene prefissato in euro 50,00 lordo dipendente l'importo del premio da redistribuire quale fondo residuo ai dipendenti afferenti a struttura con valutazione obiettivi pari a 100.

➤ **Compensi per la remunerazione di compiti che comportano particolari oneri, rischi e disagi**

La percentuale del fondo per il finanziamento delle attività onerose, rischiose e disagiate è diminuita rispetto all'anno 2013 tenendo in considerazione anche la consistenza del fondo ex art. 87 CCNL relativo agli anni 2013 e 2014.

Sono stati pressoché riconfermati i criteri di attribuzione applicati nell'anno 2013. Le uniche modifiche riguardano:

- l'inserimento nelle attività di front-office del personale della biblioteca che svolge turnazioni di chiusura della biblioteca stessa, nonché del personale afferente all'Ufficio Protocollo;
- l'attribuzione di 2 punti al personale del Servizio Orientamento, Stage e Placement che si occupa anche di merchandising;

- l'attribuzione della relativa indennità al personale dell'Area Servizi Tecnici e Informatici che effettua interventi nell'ambito della reperibilità.

b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi degli articoli 87 e 90 CCNL:*

Istituti del Contratto Integrativo	Importo comprensivo di oneri a carico ente
Retribuzione di posizione e di risultato per personale di categoria EP	Euro 74.819,09
Indennità mensile	Euro 35.760,64
Indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL	Euro 77.686,25
Indennità di Produttività e miglioramento servizi	Euro 66.662,29
Indennità Oneri, rischi e disagi	Euro 11.945,82
Totale	Euro 266.874,09

c) *effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa*

L'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2014, oltre a definire l'ammontare dei fondi ex artt. 87 e 90 CCNL, relativi al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e la destinazione degli importi ai diversi istituti indicati (vedi tabella riportata al punto b), fissa le modalità di erogazione delle risorse destinate ai predetti istituti contrattuali.

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ipotesi di accordo 2014, pur ricalcando l'accordo dell'anno 2013, ridefinisce alcuni criteri di attribuzione dell'indennità di produttività e di quella oneri, rischi e disagi.

Le relative modifiche sono elencate al precedente punto a).

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa*

Il sistema di valutazione individuale, già avviato negli anni passati per il personale di categoria D (responsabili di struttura) ed EP, dall'anno 2013 è stato esteso a tutte le categorie di personale tecnico e amministrativo.

Ad aprile 2013, infatti, è stato avviato il primo evento di valutazione individuale per tutto il personale tecnico amministrativo che si è concluso a fine settembre dello stesso anno.

Tale sistema, connesso al sistema di valutazione delle competenze, si concretizza nella valutazione da parte dei responsabili di struttura (valutatori) dei comportamenti organizzativi del personale afferente alle diverse strutture (valutati) e per le proprie caratteristiche alla data attuale risulta essere lo strumento più idoneo ad effettuare la valutazione permanente e curriculare in linea con quanto previsto dal D.lgs. 150/2009.

L'indennità di produttività viene erogata con modalità premiale e selettiva sulla base dei risultati della procedura di valutazione sopra indicata.

A seguito di valutazione positiva dei risultati conseguiti, nonché dei comportamenti organizzativi attesi, inoltre, viene erogata sia la retribuzione di risultato al personale di categoria EP prevista dall'art. 76, comma 4 del CCNL 16.10.2008, sia la quota pari ad 1/3 dell'indennità di responsabilità ai dipendenti di categoria D, ai quali siano stati conferiti incarichi di responsabile di struttura, ai sensi dell'art. 91, comma 3, nonché alle unità di personale di cat. C e D, alle quali siano stati conferiti incarichi di responsabile di posizione (unità operative e unità specialistiche), ai sensi del comma 1 del medesimo articolo del CCNL 16.10.2008.

Quanto sopra esposto evidenzia che il contratto integrativo per l'anno 2014 ha recepito nel suo complesso le vigenti disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

- e) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio)*

Nel contratto integrativo per l’anno 2014 non è previsto il finanziamento dell’istituto delle progressioni economiche orizzontali. Nel predetto anno, pertanto, non vengono effettuate tali progressioni di carriera del personale.

- f) *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009*

Il contratto integrativo relativo all’anno 2014 è stato redatto secondo le previsioni del Piano della Performance 2014-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo in data 27 marzo 2014, nel quale sono espressamente definiti “gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target)” posti alla base dei “sistemi di misurazione, valutazione e rendicontazione della performance”.

La sinergia con la quale Amministrazione e OO.SS. hanno lavorato non è venuta meno, in quanto è pienamente compresa la necessità di coinvolgere sempre più il personale in un’azione collettiva di impegno e condivisione delle competenze tali da ridare slancio all’Università.

La ristrutturazione dell’architettura organizzativa che l’Amministrazione si appresta a realizzare sarà parimenti condivisa con le OO.SS. perché queste ultime fungano da ulteriore canale comunicativo con tutte le fasce di personale allo scopo di promuovere l’importanza di tale revisione.

L’organizzazione, rivisitata in un’ottica funzionale di maggiore snellimento e razionalizzazione delle risorse umane, sarà finalizzata a dare risalto a proposte innovative o ad indicazioni di miglioramenti organizzativi che, nascendo dall’esperienza maturata dai singoli, divengono un vero valore aggiunto.

Da tale nuova organizzazione deriveranno non solo una nuova struttura ma maggiori opportunità professionali, crescita di motivazione personale e senso di responsabilità.

In tale contesto la formazione continuerà senza interruzione per stimolare la partecipazione attiva e creare una competenza specialistica nei singoli settori e nelle persone ad essi assegnate.

Il sistema di premialità, attuato e volto alla valorizzazione del ruolo, all’autonomia operativa è divenuto un elemento determinante per il raggiungimento di obiettivi condivisi e si conferma come uno strumento indispensabile per stimolare l’impegno delle unità di personale nel non facile momento di cambiamento organizzativo che ci si appresta ad affrontare.

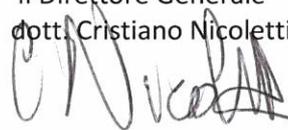
Il fondo per il trattamento accessorio destinato alla premialità (responsabilità, risultato e produttività), anche per l’anno 2014, rappresenta una quota rilevante del fondo complessivo.

Per quanto riguarda l’istituto della produttività, nell’ipotesi di accordo 2014 viene consolidata la modalità premiale e selettiva di erogazione di tale indennità, connessa al sistema di valutazione delle competenze adottato dall’Ateneo nell’anno 2013.

- g) *altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.*

Considerato quanto esposto ai punti precedenti, si ritiene che non vi siano ulteriori informazioni utili ad una migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Il Direttore Generale
dott. Cristiano Nicoletti



Costituzione del Fondo per la contrattazione anno 2014 - art. 90 CCNL

		Importi (lordo oneri carico ente)	
Sezione 1	a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 87.079,84
		<i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</i>	€ 6.904,56
		<i>totale risorse fisse</i>	€ 93.984,40
Sezione 2	b) Risorse variabili		€ 0,00
Sezione 3	c) Decurtazioni del Fondo	<i>Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, commi 189 come codificato dal D.L. 25.6.2008, n.112 convertito in Legge 6.8.2008, n.133, art.67, comma 5</i>	€ 9.398,44
		<i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - limite 2010</i>	€ 0,00
		<i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - riduz proporzionale</i>	€ 9.766,87
		<i>Totale decurtazione del Fondo</i>	€ 19.165,31
Sezione 4	Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	a. Fondo tendenziale - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Totale risorse variabili	€ 93.984,40
		b. Decurtazioni del Fondo tendenziale - Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Decurtazioni risorse variabili	€ 19.165,31
		c. Fondo sottoposto a certificazione - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Risorse variabili	€ 74.819,09
Sezione 5	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	<i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>	

Costituzione del Fondo per la contrattazione anno 2014 - art. 87 CCNL			
			Importi (lordo oneri carico ente)
Sezione 1	a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 319.885,00
		<i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</i>	€ 52.442,00
		<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (es.: R.I.A.. e differenziale del personale cessato):</i>	€ 148.788,43
		<i>totale risorse fisse</i>	€ 521.115,43
Sezione 2	b) Risorse variabili		€ 0,00
Sezione 3	c) Decurtazioni del Fondo	<i>Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, commi 189 come codificato dal D.L. 25.6.2008, n.112 convertito in Legge 6.8.2008, n.133, art.67,comma 5</i>	-€ 31.988,00
		<i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - limite 2010</i>	-€ 57.195,56
		<i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - riduz proporzionale</i>	-€ 9.766,87
		<i>Altre decurtazioni del fondo (PEO)</i>	-€ 230.110,00
		<i>Totale decurtazione del Fondo</i>	-€ 329.060,43
Sezione 4	Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	a. Fondo tendenziale - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Totale risorse variabili	€ 521.115,43
		b. Decurtazioni del Fondo tendenziale - Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Decurtazioni risorse variabili	€ 329.060,43
		c. Fondo sottoposto a certificazione - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Risorse variabili	€ 192.055,00
Sezione 5	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	<i>Costo Peo in essere al 1/01/2014</i>	€ 249.171,00

**Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo pr la contrattazione integrativa
anno 2014**

		Istituti	Importi (lordo oneri carico ente)
Sezione 1	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	Retribuzione di posizione	64.221,85
	Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	Retribuzione di risultato	10.597,24
Sezione 2	Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	Indennità accessoria mensile	35.760,64
		Indennità di responsabilità ex. Art. 91 CCNL	77.686,25
		Indennità di produttività e miglioramento servizi	66.662,29
		Indennità oneri, rischi e disagi	11.945,82
			266.874,09
Sezione 3	Destinazioni ancora da regolare		
Sezione 4	Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	Destinazioni formalmente regolate dal CCI	266.874,09
		FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE ex art. 87 e ex art. 90	266.874,09
Sezione 5	Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
Sezione 6	Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	a)	
		b)	
		c)	

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo ex art. 90 CCNL anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2013				
Costituzione del Fondo	Fondo anno 2013	Fondo anno 2014	Differenza 2013 - 2014	Fondo anno 2010 (per memoria)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 87.079,84	€ 87.079,84	€ 0,00	€ 87.079,84
<i>Incrementi da Ccnl</i>	€ 6.904,56	€ 6.904,56	€ 0,00	€ 6.904,56
<i>Altri incrementi</i>	€ 0,00		€ 0,00	
TOTALE RISORSE FISSE	93.984,40	93.984,40	€ 0,00	€ 93.984,40
Risorse variabili				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 L. n. 122/2010				
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni del Fondo				
<i>Altre decurtazioni del fondo (Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, co. 189)</i>	€ 9.398,44	€ 9.398,44	€ 0,00	€ 9.398,44
<i>Prima Parte: art.9, c. 2-bis</i>	€ 6.787,01	€ 9.766,87	€ 2.979,86	€ 0,00
<i>Seconda Parte: art.9, c. 2-bis</i>				
TOTALE DECURTAZIONI	€ 16.185,45	€ 19.165,31	€ 2.979,86	€ 9.398,44
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	€ 93.984,40	€ 93.984,40	€ 0,00	€ 93.984,40
<i>Risorse variabili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Decurtazioni</i>	-€ 16.185,41	€ 19.165,31	€ 2.979,86	€ 9.398,44
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 77.798,99	€ 74.819,13	€ 2.979,86	€ 84.585,96
Gli importi sono al lordo del carico ente.				

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo ex art. 87 CCNL anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2013				
Costituzione del Fondo	Fondo anno 2013	Fondo anno 2014	Differenza 2013 - 2014	Fondo anno 2010 (per memoria)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 319.885,00	€ 319.885,00	€ 0,00	€ 319.885,00
<i>Incrementi da Ccnl</i>	€ 52.442,00	€ 52.442,00	€ 0,00	€ 52.442,00
<i>Altri incrementi (RIA)</i>	€ 48.353,55	€ 49.927,36	€ 1.573,81	€ 38.161,92
<i>Differenziale personale cessato</i>	€ 98.861,00	€ 98.861,00	€ 0,00	€ 53.430,56
TOTALE RISORSE FISSE	€ 519.541,55	€ 521.115,36	€ 1.573,81	€ 463.919,48
Risorse variabili				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 L. n. 122/2010				
<i>Rateo RIA</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Economia dello straordinario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Economia Fondo anno precedente</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni del Fondo				
<i>Altre decurtazioni del fondo (Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, co. 189)</i>	€ 31.988,00	€ 31.988,00	€ 0,00	€ 31.988,00
<i>Prima Parte: art.9, c. 2-bis</i>	€ 55.622,07	€ 57.195,56	€ 1.573,49	
<i>Seconda Parte: art.9, c. 2-bis</i>	€ 6.798,99	€ 9.766,87	€ 2.967,88	
<i>Atre decurtazioni del fondo (PEO)</i>	€ 230.110,00	€ 230.110,00	€ 0,00	€ 230.110,00
TOTALE DECURTAZIONI	€ 324.519,06	€ 329.060,43	€ 4.541,37	€ 262.098,00
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	€ 519.541,55	€ 521.115,36	-€ 1.573,49	€ 463.919,48
<i>Risorse variabili</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
<i>Decurtazioni</i>	€ 324.519,06	€ 329.060,43	€ 4.541,37	€ 262.098,00
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 195.022,49	€ 192.055,00	€ 2.967,88	€ 201.821,48
Gli importi sono al lordo del carico ente.				

Collegio dei Revisori dei Conti

Università per Stranieri di Perugia

Verbale n. 31/2015

Il giorno 23 febbraio 2015, alle ore 10,00 con modalità telematica si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università per Stranieri di Perugia, nominato con Decreto Rettorale n.118 del 3.5.2013.

Il Collegio, a seguito delle dimissioni (ormai a far data da luglio 2013) della dott.ssa Sabrina Bono, componente effettivo designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, non ancora sostituita, è costituito da:

- dott. Antonio Buccarelli, Presidente,
- dott.ssa Maria Adele Paolucci, componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- dott.ssa Concetta Gullì componente supplente designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, comunque convocata in attesa di eventuale nuova nomina da parte del MIUR.

Ordine del giorno della seduta: Certificazione contratto integrativo fondi accessori personale tecnico-amministrativo anno 2014.

In data 18 dicembre 2014 l'Università per stranieri ha consegnato ai componenti del Collegio l'accordo anno 2014 per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo e bibliotecario di categoria B,C,D ed EP, nel rispetto dell'art. 40 comma 3 sexies del d.lgs. n. 165/2001, ed al fine di consentire a questo organo di controllo le attività previste dal successivo art. 40-bis.

L'accordo prevede una suddivisione dei Fondi contrattuali come segue:

- Fondo ex art. 90 CCNL euro 74.819,09 per retribuzione di posizione e di risultato dei personale di categoria EP con responsabilità gestionali.
- Fondo ex art. 87 CCNL euro 192.055,00 di cui:
 - 18,62% pari ad euro 35.760,64 per indennità mensile;
 - 40,45% pari ad euro 77.686,25 per indennità di responsabilità art. 91 CCNL;
 - 34,71% pari ad euro 66.662,29 per indennità di produttività e miglioramento servizi;

6,22 % pari ad euro 11.945,82 per oneri rischi e disagi.

La costituzione dei Fondi risulta essere già stata certificata dal Collegio in data 13 maggio 2014 e la ripartizione sulla base della relazione tecnico- finanziaria e di quella Illustrativa risulta conforme ai vincoli di legge ed alle disposizioni contrattuali.

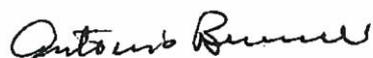
Si rileva, tuttavia, ed ancora una volta il notevole lasso di tempo intercorso per la predisposizione dell'accordo rispetto alla costituzione dei fondi, nonché la discrasia tra l'approvazione dello stesso (l'11.12.2014!) e l'ambito temporale di riferimento (2014), con ovvii riflessi in termini di effettiva ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Si rappresenta, quindi, la necessità che per il corrente anno, sia la costituzione dei fondi, che l'accordo e le relative relazioni vengano definiti preventivamente rispetto all'operatività degli effetti del contratto

Quindi, considerato che l'esercizio finanziario 2015 è già in corso, si raccomanda di procedere con gli adempimenti di legge senza ulteriore indugio.

Non avendo altro da esaminare il Collegio chiude il presente verbale alle ore 12.00 del 23 febbraio 2015.

Dott. Antonio Buccarelli



Dott.ssa Maria Adele Paolucci

Firmato digitalmente da PAOLUCCI/MARIA ADELE/PL0MDL70584H501J/3359409
ND: c=IT, o=MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - RGS/80415740580, cn=PAOLUCCI/
MARIA ADELE/PL0MDL70584H501J/3359409, givenName=MARIA ADELE, sn=PAOLUCCI

Dott.ssa Concetta Gulli